

Incendiato campo rom Sepe: lì la Chiesa è sola

NAPOLI — Ancora un incendio doloso nel campo nomadi abbandonato di Ponticelli, a Napoli (*nella foto*). Ma la polizia non ha trovato elementi utili per risalire alle modalità utilizzate dagli incendiari.

L'episodio conferma come nel quartiere, luogo di una rivolta popolare antirom, è ancora viva la tensione tra gli abitanti. La Comunità di Sant'Egidio, attraverso un libro presentato ieri, esorta tutti gli italiani a non trasformare rom e nomadi in un capro espiatorio «come fecero i nazisti con ebrei e gli stessi zingari».

Crescenzo Sepe, cardinale di Napoli, ha condannato i raid contro i rom dietro i quali ci sarebbero «estremismi ideologici e la camorra». Sepe ha anche denunciato la latitanza dello Stato: «L'unica presenza nei campi è stata quella della Chiesa».